



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice Ente	10215
DELIBERAZIONE N. 15	
in data: 27.03.2019	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - COLOSIO FILIPPO	P
2 - CANCELLI SERGIO	P
3 - PEZZOTTI IORIS DANILO	P
4 - COLOSIO ALESSANDRO	P
5 - FORESTI ENRICO ANDREA	P
6 - FENAROLI PASQUALE	P
7 - FENAROLI DAVIDE	P
8 - POLINI ELISA	P
9 - CONSOLI ALBERTO	P
10 - FENAROLI ANGELO	P
11 - MATTEO SOROSINA	P

Totale presenti **11**

Totale assenti **0**

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT. NUNZIO PANTO'** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SIG. FILIPPO COLOSIO** - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **9** dell'Ordine del Giorno.

L'assessore Fenaroli Pasquale illustra il punto all'ordine del giorno precisando che l'incremento dello 0,2 per mille dell'addizionale comunale che comporta un incremento di gettito di 60.000 euro, si è resa necessaria per coprire le spese derivanti dalla nuova convenzione di tesoreria per la quale è previsto un compenso al tesoriere di Euro 7.000,00, per i servizi assistenza minori per 20.000 Euro e per la reintroduzione dei compensi agli amministratori per 25.000 Euro e per compensare il prevedibile inferiore gettito derivante dall'introduzione della flat tax recentemente introdotta dal governo. Bisogna inoltre tenere presente che sono venuti meno gli accertamenti degli anni scorsi che hanno garantito un gettito sufficiente a contenere tale imposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00), gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17.12.2018, che dispone il differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali al 28 febbraio 2019;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02.02.2019, che dispone l'ulteriore differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2019;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, dispone che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 1999, ai sensi del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, art. 1 comma 1, è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF;

PRECISATO che l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è basata essenzialmente su una aliquota formata da due parti distinte:

- una fissata dallo Stato e uguale per tutti i Comuni – destinata a finanziare il trasferimento di competenze amministrative attuato con la L. n. 59/97;
- una opzionale, per quanto riguarda la sua istituzione, e variabile da Comune a Comune, entro i limiti predeterminati dallo stesso legislatore e di cui ci si può avvalere anche in assenza dell'aliquota fissata dallo Stato;

PRECISATO inoltre che, mentre la parte riservata all'Amministrazione centrale non rappresenta un aggravio per i contribuenti poiché viene compensata attraverso una corrispondente riduzione delle aliquote IRPEF, la parte di imposta deliberata dagli enti va ad incrementare il prelievo fiscale complessivo;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) concernenti le nuove disposizioni in ordine all'addizionale comunale IRPEF;

VISTO l'articolo 1, comma 37 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di modifica dell'art.1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato come modificato dalla Legge di Bilancio - il quale, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, stabilisce per gli anni 2016, 2017 e 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, e che la predetta sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

CONSIDERATO che nella legge di stabilità 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145 - G.U. 31 dicembre 2018, n. 302 - S.O. n. 62) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali, consentendo conseguentemente agli enti locali di incrementare dal 2019 le medesime, entro i limiti stabiliti dalle normative di riferimento;

RILEVATO CHE per l'anno 2019 risulta possibile aumentare tariffe e aliquote dei tributi comunali;

RITENUTO NECESSARIO dover incrementare per l'anno 2019 l'aliquota unica dell'addizionale IRPEF dallo 0,5% allo 0,7%, tenuto conto degli effetti negativi derivanti dall'applicazione del nuovo regime fiscale agevolato della "Flat tax" per le partite IVA e stante le difficoltà nel trovare la quadratura del bilancio 2019-2021 in corso di predisposizione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 06.03.2018, esecutiva, avente oggetto: "Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF – Anno 2019";

RITENUTO di demandare al Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO l'attuazione del presente provvedimento - compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa, qualora necessario – ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 8, CONTRARI N. 3 (Fenaroli Angelo, Consoli Alberto, Sorosina Matteo) E nessun ASTENUTO, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di determinare l'aliquota unica dell'addizionale IRPEF per l'anno 2019 nella misura dello 0,7%;

Di dare atto che la nuova aliquota dell'addizionale IRPEF avrà effetto dal 1° gennaio 2019;

Di delegare il Responsabile del Tributo ad espletare gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, atto amministrativo come di seguito descritto: "*DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – ANNO 2019*" e che al competente Responsabile di Servizio sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

Di trasmettere copia della presente al Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO per l'attuazione del presente provvedimento - compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa, qualora necessario;

Di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Rag. Mariangela Vitali.

e con separata votazione,

CON VOTI FAVOREVOLI N. 8, CONTRARI N. 3 (Fenaroli Angelo, Consoli Alberto, Sorosina Matteo) E nessun ASTENUTO, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Il Responsabile del
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Mariangela Vitali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Il Responsabile del
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Mariangela Vitali

Il presente verbale di deliberazione viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to SIG. FILIPPO COLOSIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in data odierna all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì,

Il Messo Comunale
F.to Cinzia Patelli

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 con nota prot. n. 0 del . . , giorno di pubblicazione all'albo on line.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nunzio Pantò

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on line del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva a decorrere dal .

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NUNZIO PANTO'
